

SABATO 17 MAGGIO

Museo di Storia Naturale

ORE 17.00 POLVERE DI STELLE E... FIABE
GALATTICHE

Lectures animate

NEL PARCO SCAMBIO E LEGGO

*Angolo dedicato allo scambio di libri per bambini, punti
lettura e laboratori*

In collaborazione con la **Piccola Biblioteca nel parco**

ORE 18.30 *Presentazione del*

**SENTIERO PLANETARIO... NEL
PARCO DEL VECCHIO PASSEGGIO**

Da una proposta dell'Università della Terza Età "L. Grande"
In collaborazione con il Gruppo Astrofili Cremonesi, il
Comune di Cremona, La Fondazione comunitaria della
Provincia di Cremona onlus, e con il contributo di AEM/
LGH, Rotary Club Cremona Po, Lions Club Cremona Host,
Banca dell'Emilia e Claudia Beltrami

Nel Parco del Vecchio Passeggio è stato realizzato un modello del Sistema Solare, dedicato a tutti coloro che vogliono soffermarsi sulle cose del cielo. Percorrendo i 200 metri del vialetto nord, partendo dall'ingresso del Museo di Storia Naturale, si incontrano via via tutti i corpi del Sistema Solare in un modello le cui distanze e proporzioni sono rigorosamente in scala con un rimpicciolimento di 1:30.000.000.000, in modo da fornire all'osservatore un'idea corretta delle effettive proporzioni del Sole e dei Pianeti nello spazio. Sui libri queste rappresentazioni sono spesso ingannevoli, per necessità di visibilità si esalta il particolare a scapito della visione d'insieme. Il modello mostra quant'è vuoto lo spazio e permette anche di conoscere le principali caratteristiche fisiche e morfologiche di ciascun corpo celeste.

ORE 19.00 **PERSPECTIVA ARTIFICIALIS**

Un grazie ai ragazzi del Liceo Scientifico "G. Aselli"



SABATO 17 MAGGIO

Museo della Civiltà Contadina "Il Cambonino vecchio"

ORE 21.00 SUPERTOMBOLAIA

Tombola musicata

Con il gruppo **La corte del re sole**

Il gioco della tombola, rivolto a bambini di tutte le età, sarà condotto ed animato con musiche e performance dal gruppo musicale La corte del re sole.

L'ensemble, formato da Cristina Canetti (flauto traverso), Elisabetta Romano (organetto, chitarra, voce), Emilio Salvaderi (cornamusa, chitarra), Patrizio Rocca (chitarre), Riccardo Ferrario (flauto dolce, violino, piffero) e Tiziano Chiesa (percussioni, voce) si è costituito nel 1999.

A riunire i vari elementi è la passione per la musica etnica, con particolare riferimento ai canti e alle danze della tradizione popolare europea.

Diverse sono le esibizioni già effettuate, attraverso le quali il gruppo cerca di far riscoprire questo genere di musica, anche mediante il coinvolgimento attivo del pubblico; tra queste occorre citare la partecipazione negli ultimi anni alla rassegna *Isola Folk* di Suisio (BG).

Durante la Tombola verranno proposte in forma rivisitata *bourree, andrò, gighe, scottish, tarantelle, rondò...*

Ricchi premi saranno assegnati agli ambo, alle terne, alle cinque ed alla tombola.



SABATO 17 MAGGIO

Museo della Civiltà Contadina "Il Cambonino vecchio"

DALLE ORE 23.00 **BALLANDO S'IMPARA...**
Musica e danze di tradizione latino-americana
Con il gruppo **Aguita 'e Coco**

Tradotto in italiano significa "acquetta di cocco"; scritto in corretto spagnolo "aguïta de coco", ma mettiamo l'apostrofo al posto della "d" per restare fedeli alla pronuncia delle "voceadoras", ossia le strillone che sotto il forte sole tropicale, camminando per le spiagge del *mar caribe*, offrono questa dissetante bibita naturale ai bagnanti.

Aguïta 'e coco nasce per iniziativa di Andrès Caicedo (voce solista, chitarra, cuatro, percussioni) pedagogo colombiano residente in Italia per motivi di studio, essendo allievo della scuola di Paleografia e Filologia musicale di Cremona (distaccamento dell'Università di Pavia). Con l'obiettivo di ampliare la sua attività di interprete di musica di tradizione orale di diverse zone della Colombia e dell'America latina, si unisce ad un suo collega universitario laureato in musicologia, Carmine Lepiani (coro, pianoforte e tastiere) e al percussionista Claudio Zaffanella (coro, percussioni). I tre componenti del gruppo hanno elaborato un vasto repertorio di musica della zona caraibica di lingua spagnola diviso nei ritmi più rappresentativi: *salsa, merengue, bolero, cha cha cha, cumbia, son*, con l'interesse di far combaciare tecnologia e tradizione popolare in modo da poter offrire, seppur in trio, la sonorità di una grossa orchestra. È dal 1994 che lo spettacolo di *Aguïta 'e coco* viene offerto al pubblico che frequenta le sale specializzate nel genere latino americano del nord Italia e della Svizzera italiana (Canton Ticino).

Gli "Amici della cucina cremonese" offriranno stuzzichini con prodotti dell'orto e dell'aia. L'associazione "Amici della cucina cremonese", fondata nel giugno del 1968, ha sede presso la Cascina "Il Cambonino vecchio" e, proprio per la sua posizione privilegiata e per il prezioso impegno dei soci, sempre si rende disponibile a collaborare con il Museo in occasione di eventi o manifestazioni che si svolgono all'interno della Cascina. Tra i numerosi scopi, l'Associazione si prefigge di valorizzare la cucina cremonese nelle sue inconfondibili caratteristiche, promuovere manifestazioni e convegni allo scopo di far conoscere i cibi e i vini locali e difendere la loro genuinità. Durante la serata gli "Amici della cucina cremonese" offriranno stuzzichini a base di salame, frittate, torte dolci e salate, impiegando il prodotti dell'aia e dell'orto.



SABATO 17 MAGGIO

Museo civico Ala Ponzone

ORE 21.00 CONCERTO IN RAP-SODIA
NEL Dosto & Yevski con Donna Olimpia
CORTILE



Dopo i successi ottenuti in America latina ed in Estremo Oriente, Dosto & Yevski tornano sulle scene italiane con "Rap-sodia", felice proseguimento del lavoro che da anni li caratterizza.

Dosto (pianoforte) & Yevski (contrabbasso) sono due concertisti capaci di far scaturire comicità dalla musica, mescolando in maniera brillante ed imprevedibile generi musicali e brani diversi.

Il loro spettacolo è un viaggio estremamente vario e divertente attraverso quel patrimonio musicale che tutti, per amore o per forza, conosciamo, quasi una specie di inconscio collettivo musicale.

Grazie ad un uso anticonvenzionale degli strumenti, da cui traggono effetti inediti (uccellini, navi, tuoni, treni, sirene, percussioni, e tanti altri), nel corso di questa sorta di concerto dell'assurdo viene sfruttato al massimo il potere evocativo della musica.

In Rap-sodia si passa dall'operetta al tango, da Mozart a Modugno, senza dimenticare un pizzico di Rap e molto altro.

La regia è di Pino Ferrara, inventore di gag e comicità, che, partendo dai tic e dalle manie dei musicisti, ha creato una pièce basata esclusivamente sui suoni, gesti, sogni e strani incidenti che capitano ai musicisti.

Da qualche anno il duo si avvale della presenza di donna Olimpia, travolgente mezzosoprano che entra in questa bizzarra performance con maliziosa ironia, dando vita a numeri irresistibili.

Signore e signori, Rap-sodia è un sorprendente caso di virtuosismo comico.

SABATO 17 MAGGIO

Museo civico Ala Ponzone

ORE 22.00 PAZZA CREMONA
NEL CORTILE *Letture e lezioni finemente manieriste*
con **Alessandro Fullin** e **Gisella Bein**

Con la partecipazione straordinaria di tre opere:
Sofonisba Anguissola (cerchia di) "Ritratto di gentildonna";
Giuseppe Arcimboldi, "Scherzo con ortaggi";
Bernardino Campi, "La vergine in gloria"
Lezione inedita sul Cinquecento cremonese ed in particolare sui tre quadri della nostra Pinacoteca



Alessandro Fullin

Dal palcoscenico di "Zelig OFF" all'affollata platea di Zelig Circus, Alessandro Fullin, autentico transgender scenico, importuna sia la storia che il mito, inventando e interpretando eroi effeminati e sognanti regine, mescolando il surrealismo e l'avanguardia. Autore di monologhi, pièces teatrali e commedie, spettacoli assurdi e dalla comicità assai poco italiana e molto dada.

Fullin adora il travestimento (pudico, sciatto e senza alcuna presunzione "Queen") con il quale si trasforma in un Alessandro Magno dalla traballante virilità o nell'esperta di lingua tuscolana la dottoressa Luisiana Fullin (ha inventato un vero e proprio idioma basandosi sull'immaginaria stele di un popolo scomparso con cui costruisce brani di fuorviante comicità). Attraverso uno stile unico e irripetibile rivela, con ispirata consapevolezza, le qualità principali di chi si esibisce sul palcoscenico: narcisismo, autismo e crudeltà.



SABATO 17 MAGGIO

Museo civico Ala Ponzone

ORE 23.00 DESTINATION NOW
NEL Quartetto jazz di Florindo Grillo:
CORTILE Florindo Grillo, sax
Gianni di Benedetto, sax
Enzo Frassi, basso
Valerio Abeni, batteria

Il jazz oggi è tutt'altro che morto; forse si è evoluto troppo in fretta, creando incomprensione in chi non è stato attento alle dinamiche di questa musica nel corso degli ultimi trent'anni. Il jazz oggi è la musica che in assoluto più si apre a contaminazioni di altri stili. Questo non succede perché il "vero" jazz (i tradizionalisti così definiscono il jazz fine anni '40 - inizio '60) è morto, ma semplicemente perché la musica deve riflettere il periodo e la situazione in cui il musicista vive, per essere apprezzabile come contemporanea. Il jazz oggi è linguaggio conosciuto in tutto il mondo. Dapprima si è mischiato con la cultura classica europea, poi con la cultura brasiliana, poi indiana e via via bene o male con tutti i tipi di musica conosciuti. Addirittura è stato unito alla musica mediorientale e sufica, che è l'antitesi del jazz, filosoficamente parlando.

Il senso di questo progetto è quindi di utilizzare influenze melodiche del periodo in cui il jazz era musica popolare (anni '30- anni '60), unite a movimenti armonici e ritmici più moderni.

In realtà, i "ritmi moderni" nel jazz derivano quasi totalmente da figure ritmiche latino americane e specialmente mediorientali e, in più piccola misura, da fenomeni musicali recenti quali "drum&bass" e "hiphop". Inoltre non può mancare lo swing (walking bass), in quanto è punto imprescindibile se si vuol continuare a parlare di jazz senza sfociare nella musica europea contemporanea, spesso troppo astratta sia musicalmente che concettualmente.

Intanto pizza - jazz



SABATO 17 MAGGIO

Museo civico Ala Ponzone

ORE 24.00 **MEZZANOTTE CON PAGANINI**
SALA con la violinista **Laura Marzadori**,
SAN allieva di **Salvatore Accardo** ai corsi di perfezionamento
DOMENICO W. Stauffer

ORE 1.00 **FRANCESCO PISANI presenta "ART"**
SALA *Performance intelligente ed esilarante per arte*
SAN *contemporanea, tratta da "Arte" di Yasmina Reza*
DOMENICO Rappresentazione in prima nazionale

ART

In scena tre amici, Serge un dermatologo, appassionato di arte contemporanea, Marc un ingegnere aeronautico, dai gusti più tradizionalisti, ed Yvan un rappresentante di articoli di cartoleria che tiene molto ai suoi due amici e non vuole perderli. Serge, un giorno, compra un quadro "bianco" per duecentomila franchi, ma Marc non approva. La diatriba che si scatena e che degenera facendo insorgere paranoie ed incompatibilità tra i due amici costringe Yvan a fare da paciere, complicando ancora più le cose. Un'opera intelligente, sottile, dal ritmo incalzante e spesso esilarante, che evidenzia come un fatto del tutto banale possa fare scatenare contrasti e conflitti inconfessati e avvelenare anche i rapporti più consolidati.

Al termine **tisane e bollicine... di stelle**



SABATO 17 MAGGIO

Museo civico Ala Ponzone

DALLE
ORE 21.00
NELLE SALE

Per tutta la serata

PASSEGGIATA MUSICALE

con gli allievi dell'Istituto Musicale Pareggiato
"C. Monteverdi"

Istituto Musicale Pareggiato "C. Monteverdi" - Cremona

L'attività dell'Istituto Musicale Pareggiato non si esaurisce con l'offerta formativa espletata attraverso i percorsi di studio del vecchio ordinamento, ma dall'Anno Accademico scorso si è ampliata con l'attivazione dei Bienni superiori sperimentali di secondo livello, strutturati in modo del tutto analogo a un corso di laurea specialistica.

Questa nuova realtà formativa, che si prefigge lo scopo di fornire competenze avanzate nel campo dell'interpretazione musicale, ci offre anche la possibilità di partecipare alle iniziative culturali promosse dalle diverse realtà cittadine, con nuovo spirito e nuova vitalità, certi di offrire al pubblico momenti musicali di valore che testimoniano il nostro impegno e la nostra professionalità nel campo della didattica e della produzione musicale.

Quartetto di fiati

Alberto Venturini

Marco Salvaggio

Mirko Caruso

Egidio Motola

Chitarra

Giorgio Sclavo

Ensemble vocale dell'Istituto Musicale Pareggiato "C. Monteverdi" di Cremona

Carolina Perri - **Anna Piroli** soprani, **Alessia Filippucci** - alto, **Emmanuele**

Brambilla - **Emilio Giazzi** - tenori, **Marco Granata** - basso, **Antonio De Lorenzi**

- **Fang Xia** - violini, **Diego Cantalupi** - tiorba, **Marco Fracassi** - organo

Direttore **Ilaria Geroldi**



SABATO 17 MAGGIO

Museo civico Ala Ponzone

DALLE ORE 21.00
SALA
PUERARI

Proiezione del film
MR. BEAN - L'ULTIMA CATASTROFE

Trama

Mr. Bean è un impiegato scansafatiche del British Museum: Bean è talmente inetto ed irresponsabile che il vicepresidente del museo lo vorrebbe licenziare, ma il presidente in persona lo difende pubblicamente ed anzi gli affida un incarico prestigioso ed impegnativo, che solo un grande critico d'arte potrebbe adempiere.

Bean si reca quindi a Los Angeles dove è ospite di David, responsabile artistico di un museo che ha appena acquistato per cinquanta milioni di dollari il celebre ritratto di James Abbott McNeill Whistler intitolato La madre: il più importante dipinto statunitense...

Molti interpretano il film come il puro sfogo della vivace comicità del personaggio, quando in realtà tutta la pellicola è volta a ridicolizzare, seppur bonariamente, il modo in cui l'americano alto-borghese tende ad interpretare ed apprezzare l'arte, o più in generale la cultura.

Mr. Bean, nel celebre discorso di presentazione dell'opera, attribuisce la bellezza del quadro alla sua dimensione, trovando l'approvazione di un raffinato (ma ben poco erudito) uditorio, e quando, dopo aver rovinato irreparabilmente l'opera, la sostituisce con un semplice poster, nessuno si accorge della differenza.

